



Confini dell'interpretazione

tra testo giuridico e testo musicale

Boundaries of Interpretation between Legal and Musical Texts

CALL FOR PAPERS

CONFERENZA INTERNAZIONALE / INTERNATIONAL CONFERENCE

Organizzata da / organised by
Conservatorio Rossini e/and Università di Camerino

DATE / DATES

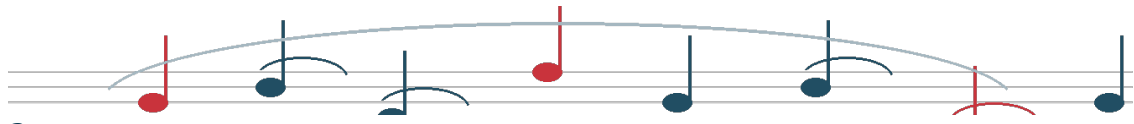
29-30 ottobre/October 2026

SEDI / VENUES

Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro
Università di Camerino

PROPOSTE ENTRO / SUBMISSION DEADLINE

20 luglio/July 2026



Call for papers

Italiano

Il Conservatorio di Musica 'G. Rossini' di Pesaro e l'Università di Camerino invitano studiosi e studiose a presentare proposte di intervento per il convegno "Confini dell'interpretazione tra testo giuridico e testo musicale", che si terrà dal 29 al 30 ottobre 2026 nelle sedi delle due istituzioni.

Il convegno si propone di indagare i rapporti tra diritto e musica in riferimento al concetto di interpretazione, che da decenni occupa studiosi e studiose di entrambi i campi in un articolato dialogo interdisciplinare. Particolare attenzione sarà assegnata alle possibili linee di convergenza nella lettura del testo, poiché sia il linguaggio verbale – e più specificamente giuridico – sia quello musicale, per quanto si concretizzano in scritture prescrittive, mantengono spazi di 'aleatorietà' che rendono utopico il concetto di interpretazione letterale.

Se una lettura statica e immutabile dei testi giuridici, intesi come espressivi di un unico significato "vero", è impossibile da realizzarsi, tanto più questo accade in ambito musicale, pur nel persistere del concetto ottocentesco di *das Werk*, ossia di *opus* unica e inimitabile, dotata di una propria autonomia di senso preesistente alla sua realizzazione sonora, di cui l'interprete deve restituire l'intenzione autoriale oggettivata nella scrittura.

Testo giuridico e testo musicale condividono una dimensione normativa che limita la discrezionalità dell'interprete, ma il processo ermeneutico non si esaurisce nella ricostruzione di una verità immutabile, così che la relazione triadica – autore, testo, interprete – assume connotazioni specifiche e cangianti secondo tempi e luoghi.

Se si accantona l'ideologia della fedeltà all'opera, la *Werktreue*, quali strumenti consentono di valutare la veridicità della lettura dell'interprete? Quali sono i confini da porre affinché la sintesi dialettica che l'interprete instaura con il testo sia la restituzione dell'idea in esso oggettivata e non esclusivamente un atto creativo? Se l'azione interpretativa in campo giuridico è oggetto di controllo – per il tramite della motivazione e della giustificazione –, quali strumenti possono garantire l'obiettività della lettura del testo musicale e, di conseguenza, convalidare la scientificità dell'interpretazione?

Aree di indagine

- Contiguità di paradigmi interpretativi tra testo giuridico e testo musicale.
- L'*ars oratoria* come strumento di costruzione di senso nel diritto e nella musica.
- Fedeltà al testo: utopia di un'*ars mensurabilis*.
- Misurabilità e strumenti di convalida della veridicità dell'interpretazione.
- Interprete come mediatore del testo: limiti e margini di libertà.
- Emilio Betti e le radici idealistiche del suo concetto di interpretazione.
- L'approccio filologico come argine alla creatività dell'interprete.

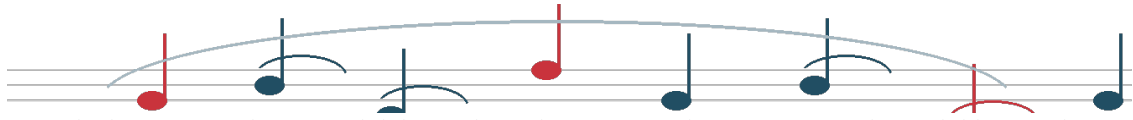
Le due sessioni del convegno saranno introdotte da interventi di approfondimento tenuti da esperti del campo giuridico, musicale e letterario.

Invio proposte / Submission details

Scrivere a / send to: stefania.dedominicis@unicam.it e/and m.coraggio@conservatoriorossini.it

Scadenza / deadline: 20 luglio/July 2026

Esito della selezione / notification: 30 luglio/July 2026



La proposta, da inviare a stefania.dedominicis@unicam.it e m.coraggio@conservatoriorossini.it entro il 20 luglio 2026, dovrà contenere:

- nome del/della proponente;
- recapiti (mail, telefono);
- titolo della relazione;
- abstract, della lunghezza massima di 500 parole, che sintetizzi i contenuti della relazione, gli obiettivi della ricerca e gli apporti del proprio contributo per l'avanzamento delle conoscenze;
- breve curriculum vitae (massimo 150 parole);
- elenco delle attrezzature tecniche richieste.

L'esito della selezione sarà comunicato entro il 30 luglio 2026. Ulteriori informazioni sul programma e la registrazione all'evento verranno comunicate dopo tale data.

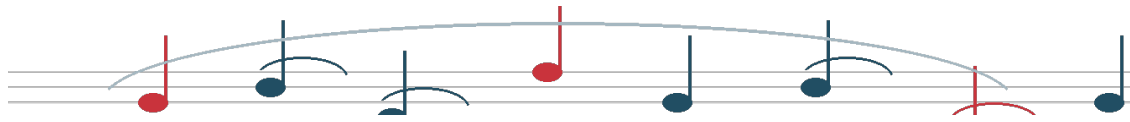
La presentazione dovrà avere una durata massima di 20 minuti. Lingue ufficiali del convegno sono italiano e inglese.

Comitato scientifico

Tatiana Guarnier (Università di Camerino)
Sonia L'Innocente (Università di Camerino)
Lamberto Lugli (Conservatorio di Musica 'G. Rossini' di Pesaro)
Sara Spuntarelli (Università di Camerino)
Mariateresa Storino (Conservatorio di Musica 'G. Rossini' di Pesaro)

Comitato organizzativo

Margherita Coraggio (Conservatorio di Musica 'G. Rossini di Pesaro)
Stefania De Dominicis (Università di Camerino)



Call for papers

English

The 'G. Rossini' Conservatoire of Music in Pesaro and the University of Camerino are pleased to invite scholars to submit proposals for the international conference "Boundaries of Interpretation between Legal and Musical Texts", to be held in Camerino and Pesaro from 29 to 30 October 2026.

The conference aims to explore the relationship between law and music with particular reference to the concept of interpretation, which for decades has engaged scholars in both fields in a rich interdisciplinary dialogue. Special attention will be devoted to possible lines of convergence in the reading of texts, since both verbal language – more specifically, legal language – and musical language retain elements of "indeterminacy" that render the notion of literal interpretation utopian, although they take the form of prescriptive writings.

Whereas a static and immutable reading of legal texts, understood as expressing a single "true" meaning, is impossible, this is even more apparent in the musical domain. This holds despite the persistence of the nineteenth-century concept of *das Werk*: the idea of a single, unique, and inimitable work endowed with an autonomous meaning that pre-exists its sonic realisation, and whose authorial intention, objectified in the score, the performer is expected to render.

Legal and musical texts share a normative dimension that constrains the interpreter's discretion; however, the hermeneutic process does not consist solely in reconstructing an immutable truth. As a result, the triadic relationship – author, text, interpreter – assumes specific and shifting configurations according to time and place.

If the ideology of fidelity to the work (*Werktreue*) is set aside, what tools enable us to assess the truthfulness of the interpreter's reading? What boundaries should be established so that the dialectical synthesis between interpreter and text can result in the restitution of the idea objectified therein, rather than in an act of mere creativity? If interpretive activity in the legal field is subject to scrutiny – through reasoning and justification – what instruments can ensure the objectivity of the reading of musical texts and, consequently, validate the scientific character of interpretation?

Areas of inquiry

- Convergences between interpretive paradigms in legal and musical texts.
- Ars oratoria as a tool for the construction of meaning in law and music.
- Fidelity to the text: the utopia of an *ars mensurabilis*.
- Measurability and validation tools for assessing the truthfulness of interpretation.
- Interpreter as mediator of the text: limits and margins of freedom.
- Emilio Betti and the idealist roots of his concept of interpretation.
- Philological approach as a counterbalance to the interpreter's creativity.

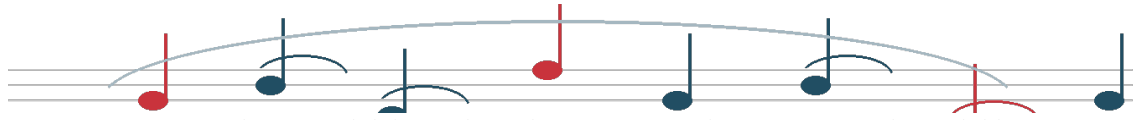
The two conference sessions will be introduced by keynote lectures delivered by experts in the fields of law, music, and literature.

Submission details

Send proposals to: stefania.dedominicis@unicam.it and m.coraggio@conservatoriorossini.it

Deadline: 20 July 2026

Notification of acceptance: 30 July 2026



Proposals, to be sent to stefania.dedominicis@unicam.it and m.coraggio@conservatoriorossini.it by 20 July 2026, must include:

- applicant's name;
- contact details (email, phone number);
- title of the paper;
- an abstract (maximum 500 words) summarising the content of the paper, the research objectives, and the contribution to the advancement of knowledge;
- a brief curriculum vitae (maximum 150 words);
- a list of required technical equipment.

Notification of acceptance will be sent by 30 July 2026. Further information about the programme and registration will be announced after that date.

Presentations should not exceed 20 minutes. The official languages of the conference are Italian and English.

Scientific Committee

Tatiana Guarnier (University of Camerino)
Sonia L'Innocente (University of Camerino)
Lamberto Lugli ('G. Rossini' Conservatoire of Music, Pesaro)
Sara Spuntarelli (University of Camerino)
Mariateresa Storino ('G. Rossini' Conservatoire of Music, Pesaro)

Organising Committee

Margherita Coraggio ('G. Rossini' Conservatoire of Music, Pesaro)
Stefania De Dominicis (University of Camerino)